

Testi del Syllabus

Resp. Did. **LINO MIRKO** **Matricola: 014484**

Docente **LINO MIRKO, 6 CFU**

Anno offerta: **2021/2022**

Insegnamento: **DQ0385 - CINEMA E MEDIA M**

Corso di studio: **C4S - STUDI LETTERARI E CULTURALI**

Anno regolamento: **2021**

CFU: **6**

Settore: **L-ART/06**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Obiettivi

Il corso "Il post-cinema della spettralità: dalla Fantasmagoria alla Realtà Aumentata" vuole approfondire le relazioni tra l'ontologia della spettralità che ha caratterizzato le proiezioni di immagini in movimento del "precinema", la cosiddetta "cinematografia-attrazione" (A. Gaudreault), le estetiche che hanno caratterizzato precisi generi cinematografici della prima metà del Novecento, e le fenomenologie di alcuni formati audiovisivi del post-cinema (il cinema ricodificato dal sistema dei media digitali). Pertanto, il corso si pone l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti teorici, analitici e critici per comprendere il modo in cui è concepibile la continuità tra un'estetica spettrale che ha caratterizzato le forme protocinematografiche e la spettralità digitale, al fine di stimolare la comprensione di come, tramite diversi aggiornamenti tecnologici, le tecniche visuali del passato impiegate per rendere "visibile l'invisibile" persistano e siano riconoscibili in quelle del presente. Per completare questo obiettivo il corso si concentrerà su due tipologie specifiche di dispositivi che innescano un'estetica spiccatamente spettrale: la fantasmagoria sviluppata da Robertson alla fine del XVIII sec., e le epifanie digitali che caratterizzano gli usi informativi, comunicativi e ludico-simbolici dell'odierna Realtà Aumentata. In questo modo, verrà offerto agli studenti un quadro teorico e culturale più completo delle relazioni visuali che intercorrono tra il passato e il presente del cinema e dei media audiovisivi.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti

A partire dall'analisi del contesto storico-mediale in cui si diffonde con successo la tecnica della fantasmagoria, il corso vuole riflettere sui legami che si intrecciano tra il concetto di spettralità e quello di

invenzione mediale, concentrandosi sulla consolidazione di una teoria
Testi in inglese
Language Italian
della spettralità intrinseca alla nascita del cinema (Morin; Derrida; Gunning), e in opposizione alle teorizzazioni del realismo fotografico divulgate a partire dal contributo di André Bazin. Pertanto, il corso si concentrerà sul nesso storico-teorico che vede il concetto di spettralità legarsi all'invenzione e alla diffusione dei media elettronici e digitali, prendendo in considerazione i processi di industrializzazione e l'affermazione del sistema digitale. I contenuti delle lezioni saranno affiancati da alcune proiezioni di film selezionati, in grado di esprimere visivamente gli argomenti sviluppati durante il corso, soprattutto per quanto riguarda il legame tra le invenzioni medialità e le attitudini a codificare le presenze dei "nuovi" media attraverso retoriche ed estetiche votate alla resa spettrale. Le proiezioni dei film hanno lo scopo di migliorare la capacità degli studenti di comprendere il passato dei media e i loro orizzonti futuri, ponendo il cinema al centro dei continui processi di trasformazione che caratterizzano lo scenario mediale e, in senso più ampio, culturale, del nuovo millennio.

Metodi didattici

Didattica frontale; proiezioni di video e film.

Verifica dell'apprendimento

Esame orale.
Criteri di valutazione: conoscenze, capacità critiche, precisione lessicale

Testi

Casetti F., (2015), La galassia Lumière: Sette parole chiave per il cinema che viene, Bompiani: Milano.
Eugeni R., (2015) La condizione postmediale. Media, linguaggi e narrazioni, La Scuola: Brescia.
Grespi B., Violi A. a cura di, (2019), Apparizioni. Scritti sulla fantasmagoria, Aracne: Roma.
Puglia E., Fusillo M., Lazzarin S. et al., a cura di (2018) Ritorni spettrali. Storie e teorie della spettralità senza fantasmi, Il Mulino: Bologna - il numero di saggi da portare all'esame è da concordare con il docente.

Film:

Ex_Machina (2015) Alex Garland, Regno Unito.
Her (Lei, 2013) Spike Jonze, USA.
The Congress (2013) Ari Folman, Francia, Israele, Belgio.
Planetarium (2016) Rebecca Zlotowski, Francia, Belgio.
Personal Shopper (2016) Olivier Assayas, Belgio.

per i non frequentanti, da aggiungere:

Balbi G., Magaudo P., (2014), Storia dei media digitali. Rivoluzioni e continuità, Laterza: Roma

Altre informazioni

Durante il corso, il docente fornirà dei materiali didattici aggiuntivi. Alla fine del corso, il docente caricherà le slide usate a lezione sulla piattaforma di Ateneo E-Learning
Le proiezioni dei film sono una parte rilevante dell'attività didattica del corso e sono materia di verifica dell'apprendimento, pertanto gli studenti sono pregati di parteciparvi



Testi in inglese

Language	Italian
Objectives	<p>The course "The post-cinema of spectrality: from Phantasmagoria to Augmented Reality" aims to examine the relationship between the ontology of spectrality that has characterized the motion picture techniques of "pre-cinema", the so-called "cinematography-attraction" (A. Gaudreault), the aesthetics that characterized specific cinematographic genres of the first half of the twentieth century, and the phenomenologies of some audiovisual formats of post-cinema (cinema transformed by the digital media system). Therefore, the course aims to provide students with the theoretical, analytical and critical tools to understand the way in which the continuity between a spectral aesthetic that has characterized the proto-cinematographic forms and the digital spectrality, in order to stimulate the understanding of how, through various technological updates, the visual techniques of the past used to make the "invisible visible" persist and are recognizable in those of the present. To complete this objective, the course will focus on two specific types of devices that trigger a distinctly spectral aesthetic: the phantasmagoria developed by Robertson at the end of the 18th century, and the digital epiphanies that characterize the informational, communicative and playful-symbolic uses of Augmented Reality. In this way, students will be offered a more complete theoretical and cultural picture of the visual relationships that exist between the past and present of cinema and audiovisual media</p>
Prerequisites	None
Contents	<p>Starting from the analysis of the historical-media context in which the phantasmagoria technique successfully spreads, the course aims to reflect on the links that are intertwined between the concept of spectrality and that of media invention, focusing on the consolidation of a theory of spectrality in within the birth of cinema (Morin; Derrida; Gunning), and in opposition to the theories of photographic realism disclosed from the contribution of André Bazin. Therefore, the course will focus on the historical-theoretical connections that sees the concept of spectrality linked to the invention and diffusion of electronic and digital media, taking into consideration the industrialization processes and the affirmation of the digital system. The contents of the lectures will be accompanied by some screenings of selected films, able to visually express the topics developed during the course, especially as regards the link between media inventions and the aptitude for codifying the presence of "new" media through rhetoric and aesthetics devoted to spectral rendering. The film screenings aim to improve students' ability to understand the past of the media and their future horizons, placing cinema at the center of the continuous transformation processes that characterize the media scenario and, in a broader, cultural sense, of the new Millennium.</p>
Teaching methods	Lectures; Screenings of films and videos.
Assessment methods	<p>Oral Exam. Evaluation Criteria: Knowledge; critical and analytical skills; lexical accuracy.</p>

Texts

Casetti F., (2015), *La galassia Lumière: Sette parole chiave per il cinema che viene*, Bompiani: Milano.
Eugeni R., (2015) *La condizione postmediale. Media, linguaggi e narrazioni*, La Scuola: Brescia.
Grespi B., Violi A. a cura di, (2019), *Apparizioni. Scritti sulla fantasmagoria*, Aracne: Roma.
Puglia E., Fusillo M., Lazzarin S. et al., a cura di (2018) *Ritorni spettrali. Storie e teorie della spettralità senza fantasmi*, Il Mulino: Bologna

Film:

Ex Machina (2015) Alex Garland, Regno Unito.
Her (Lei, 2013) Spike Jonze, USA.
The Congress (2013) Ari Folman, Francia, Israele, Belgio.
Planetarium (2016) Rebecca Zlotowski, Francia, Belgio.
Personal Shopper (2016) Olivier Assayas, Belgio.

Non-attending students have to add:

Balbi G., Magaudda P., (2014), *Storia dei media digitali. Rivoluzioni e continuità*, Laterza: Roma

Additional information

During the course, the teacher will provide additional teaching materials. At the end of the course, the teacher will upload the slides used in class on the University E-Learning platform. Film screenings are a significant part of the course's teaching activity, therefore students are asked to participate.